



Pulitintolavanderie e fisco

E' tempo di tasse

Le nostre speranze legate ai correttivi congiunturali

Anche quest'anno è giunto il momento di confrontarsi con il proprio studio di settore e con le tasse da pagare. La crisi in atto ha iniziato purtroppo ad influenzare anche i consumi di beni e servizi tra i quali rientra anche il lavoro di pulisecco.

In questi mesi, Confartigianato ha lavorato in modo collaborativo ed assiduo con l'Agencia e Sose affinché venissero individuati ed introdotti sia dei correttivi congiunturali che delle agevolazioni nelle modalità di pagamento. Sono notizie di questi giorni sia la proroga al 15 luglio per il versamento degli acconti, come la riduzione dal 4% al 6% degli interessi sulla eventuale rateizzazione del dovuto.

Ciò nonostante, in questi ultimi giorni, vengono alcuni segnali di preoccupazione sul punto di partenza relativo agli aumenti dei ricavi puntuali previsti dagli studi di settore.

In particolare, successivamente alla revisione dello studio TG67U riferito alle pulitinto, avvenuta lo scorso anno, gli esperti stimano un aumento medio del ricavo puntuale del 14%. Un balzo verso l'alto ingiustificato e che ci si auguri venga, come promesso dal Ministro delle Finanze, adeguatamente rimodulato dai correttivi congiunturali introdotti.

Dall'esame dei modelli degli studi di settore, che si applicheranno in unico 2009, infatti, si incomincia a intravedere quali saranno gli ambiti "sensibili" per dare attuazione ai correttivi congiunturali, che dovrebbero avere il compito di tarare meglio le stime di Gerico rapportandoli agli effetti della crisi economica con la possibilità aggiuntiva di fornire al fisco una sorta di "giustificazione" nel caso in cui si scelga di non adeguarsi, anche nel caso in cui la strada dei correttivi sia preclusa.